

Breve storia del Nicaragua



Quando nel 1502 Cristoforo Colombo sbarcò sulla Costa Atlantica del territorio che è oggi il Nicaragua la regione era abitata da genti indigene. Gli Spagnoli fondarono insediamenti nel 1522. Entro trent'anni la popolazione scese da circa un milione a poche decine di migliaia. Per trecento anni il Nicaragua fu governato dalla Capitale dell'impero spagnolo in Guatemala.

Quando fu dichiarata l'indipendenza dalla Spagna nel 1821, questa coincise con quella di tutti e cinque i paesi del Centro America.

Durante la sua storia il Nicaragua è stato diviso geograficamente e culturalmente tra Est ed Ovest. La costa del Pacifico dove oggi vive il 90% della popolazione fu colonizzata dagli Spagnoli. Alla fine del 17° secolo la costa Atlantica cadde sotto l'influenza Inglese ed è abitata dai Miskito, Amerindians e Negri di lingua inglese. La maggior parte della costa Atlantica non fu incorporata nel Nicaragua fino a questo secolo e nessuna strada collegava le due coste fino negli anni 1980

Il Nicaragua fu proposto come sito per la costruzione di un canale che collegasse i due oceani e tenuto sotto controllo dalle potenze mondiali. Nel 19° secolo il paese fu invaso, numerose volte dai Marines. All'inizio del 1927 il Generale Augusto Cesar Sandino combatte' contro le forze occupanti e i Marines ripartirono nel 1933. Sandino fu assassinato nel 1934 dal Capo della Guardia Nazionale Anastasio Somoza che assieme alla sua famiglia governò poi il Nicaragua come dittatore fino al 1979.

Nel 60 fu fondato il FSLN (Fronte Nazionale di liberazione Sandanista).

Nel 1979 i Sandinisti vanno al potere, dopo scontri a seguito della repressione della Guardia Nazionale che aveva ucciso da 30 a 50,000 persone e nominano Presidente Manuel Ortega. Iniziano a fare cambiamenti radicali nel paese nazionalizzando proprietà e terreni della famiglia di Somoza e loro associati e iniziano a fare una profonda riforma agraria.

Segue una riforma profonda del sistema sanitario ed una grande campagna educativa per togliere la popolazione dalla schiavitù dell'analfabetismo. Questi processi vengono ricevuti dal mondo con plauso.

Nel periodo fra l'82 e l'89 il Nicaragua entra nuovamente in guerra quando appertentemente l'Amministrazione Regan sostenne un movimento controrivoluzionario denominato '*contras*' che terrorizzò il paese, infliggendo gravi danni all'economia, seguito da un duro embargo degli USA.

I combattimenti cessarono con la sconfitta elettorale dei Sandinisti nel 1990. Il paese era stato però massacrato da anni di instabilità e combattimenti che lo hanno reso uno dei paesi più poveri dell'emisfero.

Alcune date significanti

1820: La dottrina Monroe degli Stati Uniti dichiara che tutti gli accordi con questo emisfero sono d'interesse nazionale.

1821: Il Nicaragua dichiara la sua indipendenza dalla Spagna, rimase per breve tempo parte dell'Impero del Messico e poi divenne membro della Federazione delle Province Indipendenti del Centro America.

1838: Il Nicaragua diviene una repubblica indipendente.

1855: Scoppia la Guerra civile fra l'Elite liberale di Leon e l'Elite conservatrice di Granada.

1856: Il cittadino Statunitense William Walker ed i suoi filibustieri prendono la Presidenza.

1893: Rivolta Liberale, con l'andata al potere di Jose Santos Zelaya.

1894: La Costa Atlantica viene reincorporata nel Nicaragua

1909: Scoppia un conflitto con gli Stati Uniti sul tema del canale.

1912-1933: In questo periodo gli Stati Uniti mantengono proprie truppe in Nicaragua.

1927-33: In questi anni i Marines combattono le forze ribelli guidate dal Generale Augusto Sandino

1936-1979: In questo periodo la famiglia di Somoza comanda in Nicaragua mantenendo stretti legami con gli USA.

1960: Negli anni 60 viene fondato il FSLN (Fronte Sandanista di Liberazione Nazionale) ed inizia una lotta di guerriglia contro Somoza.

1979: I Sandinisti vanno al potere. Daniel Ortega viene nominato Presidente, ed iniziano cambiamenti radicali nel paese.

1981: Gli Stati Uniti sostengono i Contras, le forze controrivoluzionarie.

Nel February 1990: Violeta Barrios de Chamorro del Partito Nazionale di Opposizione viene eletta presidente.

Nel 1996: Arnoldo Aleman, precedente sindaco di Managua e capo dell'Alleanza di Centro Destra viene eletto Presidente.

Da visitare:

- Granada, fondata nel 1524 dal Conquistatore Hernandez de Cordoba
- Classica Masaya e Catarina
- Parco Nazionale Masaya con il suo vulcano e Catarina con la sua vista della laguna di Apoyo.
- León and Leon Viejo dichiarati dall'UNESCO nell'anno 2000, patrimonio dell'umanità'.
- Managua la capitale
- Vulcano Mombacho e la foresta nelle nuvole.
- Cerro Negro e Las Peñitas
- Ometepe
- Corn Island

•
Qualche dato statistico:

- Superficie: 131,000 chilometri quadrati, poco piu' grande dello Stato di new York
- Popolazione - Circa 4,500,000
- Gruppi etnici: Mestizo 69%, Bianchi 17%, Negri di Origine Jamaicana 9%, Indigeni 5%
- Capitale: Managua – Un milione di abitanti
- Religioni: Maggioranza Cattolica per l'85%
- Lingue ufficiali: Spagnolo, Inglese e lingue indigene sulla Costa
- Illetterati – 25%
- Vita media – 62 anni
- Disoccupazione – 17 %
- Reddito lordo procapite annuo: 438 \$
- Prodotto nazionale lordo: 2,3 miliardi di dollari
- Risorse naturali: terra arabile, animali domestici, pesca, oro, legname.
- Agricoltura: 35% del Reddito Lordo: granturco,caffè, zucchero, carne, riso, fagioli, banane.
- Industria: Cibo in scatola, bevande, tessili, petrolio, prodotti metallici.
- Servizi: 45% del Reddito Lordo: commercio, costruzioni, governo, banche, trasporti, energia.
- Commercio: caffè, prodotti ittici, birra, zucchero, prodotti industriali, oro, banane, sesamo.
- Mercati: USA 43%, Unione Europea 33%, Mercato centro Americano 17%, Messico 2%.

